

COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

**Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Natale a Napoli - anno 2023"**

**ALLEGATO 3**  
**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ASSOCIAZIONE ARABESQUE
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	<i>A MARONN T'ACCUMPAGNA</i>
<b>Tipologia dell'evento</b> (indicare, in modo inequivocabile, un'opzione di cui all'art. 5 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento <input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito
<b>Sezione di riferimento</b> (Indicare, in modo inequivocabile, una delle Sezioni di cui all'art. 2 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> SEZIONE 1a <input checked="" type="checkbox"/> SEZIONE 1b <input type="checkbox"/> SEZIONE 2 <input type="checkbox"/> SEZIONE 3 <input type="checkbox"/> SEZIONE 4
<b>Settore spettacolo</b> (Indicare per la sezione 1a-1b)	<input type="checkbox"/> teatro <input checked="" type="checkbox"/> danza <input type="checkbox"/> musica
<b>Date del primo e dell'ultimo evento</b> (Sezione 1a- 1b- 2- 4)	12 dicembre – 21 dicembre
<b>Date di inizio e fine mostra</b> (Sezione 3)	
<b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità)	IV municipalità
<b>Location degli eventi</b> (Per la Sezione 4 indicare le location alternative alle Biblioteche comunali)	Complesso Monumentale di San Lorenzo Maggiore



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

### Location\_Biblioteche

(esclusivamente per la SEZIONE 4)

- ☐ Municipalità 4
- ☐ Municipalità 6
- ☐ Municipalità 7 - Dorso
- ☐ Municipalità 7 - San Pietro
- ☐ Municipalità 9
- ☐ Municipalità 10

## 1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

**1.1** Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi o rassegne di spettacolo dal vivo/di eventi, rassegne o festival cinematografici/ di mostre/ di incontri, reading e dibattiti) nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse.

(massimo 2000 caratteri<sup>1</sup>)

L'Associazione è attiva dal 1993 nell'ambito della promozione, divulgazione e produzione dell'arte coreutica. Supportata da consolidati rapporti con Enti locali ed Istituzioni Scolastiche nazionali ed internazionali, collabora con il Comune di Caserta, Capua, con la Provincia di Caserta (in quanto iscritta all'albo delle Ass. Cult. della Provincia) la Soprintendenza dei BB.CC., spesso in partenariato con le Istituzioni stesse. Stipula convenzioni con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado essendo accreditata presso il MIUR nel sistema di istruzione e formazione sezione "arti e creatività" ambito musicale e coreutico. Beneficia di contributi dalla Regione Campania dal 2001 per il settore danza, essendo iscritta al registro delle Associazioni di spettacolo della Regione con D.D. n 457 del 16/10/07, ed è Finanziata dal MIC nel FUS per il triennio 2022/24. Ha realizzato progetti promossi dal Comune di Napoli come varie edizioni di "Estate a Napoli"- San Domenico Maggiore e Maschio Angioino e nel '22 ha messo in scena " Ventris Tui" nell'ambito di "Altri Natali" presso la Galleria Borbonica. Ha ricevuto contributi dalla Fondazione Campania dei Festival per la realizzazione di spettacoli: le sacre du printemp - Mishima '13 - Camille '20 - L'odore della pelle '21 - e Tessere realizzato per Procida - Capitale della cultura. La compagnia si è distinta anche all'estero con diverse produzioni : Sweet swan sway a Istanbul ed Yeravan e Sacre du Printemp a Pamplona e a San Paolo in Brasile.

L'Associazione dal '17 è organizzatrice e promotrice della 1°Rassegna di Danza Contemporanea OFF CALL FOR CONTEMPORAY EXPERIMENTAL DANCE, che ha visto mettere in scena di più di 40 spettacoli e molte compagnie del panorama campano e nazionale. Alla 3°edizione della stessa, dato il successo, è nata nel '19 anche l'edizione autunnale ON CALL FOR CONTEMPORAY EXPERIMENTAL DANCE. Dal '20 organizza il festival Aulès presso il quartiere Borbonico di Casagiove.

<sup>1</sup> Si intende sempre spazi inclusi.



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

**1.2 Descrizione delle competenze e/o pregresse esperienze specifiche ricollegabili alle linee interpretative del tema "ALTRI NATALI", come declinato dall'art. 2 dell'Avviso pubblico**

(massimo 1000 caratteri)

**Arabesque** ha creato eventi che sposano le linee interpretative di Altri Natali rispecchiando gli obiettivi di **Altrove**, nel tempo e nello spazio, raccontando il passato, proiettandosi verso il futuro e interfacciandosi con culture altre che si raccontano e si integrano nella tradizione napoletana, attraverso un lavoro interdisciplinare tendente alla contaminazione di linguaggi espressivi che contribuiscono a rafforzare l'identità, maturare il senso di armonia e di appartenenza ad un territorio

Alcuni esempi

**Canto per un fiore** affronta il tema della nascita vissuto da donne provenienti da continenti culturalmente differenti tra loro

**L'odore della pelle** permette col sentire l'odore di riconoscere l'altro, nella sua pienezza o diversità, determina un'etnia in una società poco tollerante che isola il diverso e lo emargina

**Sette Passi dei Gladiatori** racconta la storia e "la vita oltre l'arena" di questi mitici combattenti

**Tessere** univa culture differenti di popoli affacciati sul Mediterraneo

**1.3 Descrizione della struttura gestionale e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.**

(massimo 1000 caratteri)

Arabesque consta di uno staff di progettazione e promozione, di un ufficio amministrativo e di uno staff artistico nell'ambito coreutico che viene ampliato, all'occorrenza, con artisti sia in campo musicale che teatrale. L'associazione è finanziata dalla regione Campania e dal MIC e ha vinto bandi e manifestazioni di interesse con il Comune di Napoli e con la Fondazione Campania dei Festival

Con - fusione Segmenti di danza **Estate a Napoli** '23 Cortile Maschio Angioino

Ventris Tui rassegna **Altri Natali** galleria borbonica dicembre '22

Tessere novembre '22 piscina Mirabilis coproduzione Campania dei Festival

El tiempo del alma Cortile Maschio Angioino '22

Organizzatrice della rassegna La Campania è '22 - Regione Campania

VestigiaKids rassegna per l'infanzia-Museo Campano di Capua '21

Sweet swan sway Divine Re-born Cortile Maschio Angioino '21

Camille Fondazione Campania dei Festival '20 premio AGIS Facebook

Matralia ispirato alle Matres Matutae, trasmesso da "RAI Parlamento"



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

## 2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

**2.1** Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta artistica e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato, in particolare, attraverso temi e storie legate alla cultura dell'intero territorio metropolitano.

(massimo 2000 caratteri)

Il titolo della rassegna di Danza e Parola **'A Maronn t'accumpagna** ricalca un noto modo di dire partenopeo richiamando, però, l'augurio di protezione durante un percorso da parte di Colei che, sia nella fede che nella tradizione popolare, è la "madre" protettiva per eccellenza. La figura di Maria, grazie al "sì" della quale si sostanzia il Natale, è stata nel tempo interpretata e reinterpretata ispirando artisti sacri e profani che ne hanno esaltato sia la divinità che l'umanità.

Effettivamente la Madonna è una donna fra le ultime, fra quelle che hanno maggiormente tribolato vivendo emigrazione ed emarginazione, abbandono e ingiustizie. Il Natale, dunque, attraverso di lei diventa la festa degli ultimi. Questo è il *file rouge* originale attraverso il quale si snodano i tre eventi dando voce rispettivamente alla fede, alla tradizione popolare e alla prospettiva futura. I percorsi di danza non saranno effettuati soltanto su musica ma anche su parole: uno scritto, una singola parola contiene in sé una musicalità da scoprire, così come il silenzio è danza. Per questo le performance si terranno in spazi e modi non convenzionali.

Il target di riferimento, grazie al coinvolgimento di giovani artisti come protagonisti, sarà quello dei giovani, anche in virtù delle sinergie con alcune scuole e parrocchie, inserendosi in un progetto più ampio di riscoperta della tradizione, elemento necessario per la costruzione del futuro. Tale elemento sarà altamente riscontrabile nel laboratorio coreografico che riguarderà proprio il rapporto fra tradizione e futuro, in un universo che sta diventando meta-verso, in un contesto virtuale più che reale, in un livello 3.0.

La danza è un linguaggio universale e non ha bisogno di traduzioni per questo le pièce saranno destinate anche ai turisti che ampiamente popolano quella zona nel periodo natalizio, anche attraverso la sinergia con agenzie turistiche.

**2.2** Descrizione del cartellone, con elenco degli spettacoli/delle proiezioni/reading. Per la Sezione 3 descrizione dell'allestimento.

(massimo 2000 caratteri)

**'A Maronn t'accumpagna**, rassegna di danza e Parola che, partendo dalla Donna-Madonna dei testi sacri, arriva all'attualità attraverso le leggende partenopee che tale figura, nel tempo, ha ispirato dando vita a sentiti culti, radicati a tal punto da passare dalla fede alla tradizione, fino a guardare al futuro: quale valore questa figura assumerà in un ipotetico metaverso e con l'intelligenza artificiale?

**Tre Stelle**, pièce che, attraverso la figura della Madonna, indaga le donne, toccando episodi che riguardano Lei, ma temi che possono riferirsi a donne di ieri e di oggi: spose, profughe, emigrate, madri, bambine, africane, asiatiche, europee, di tutte le strade del mondo. Cercano un posto anche dove non c'è posto. Vivono e muoiono ma, dalla morte ri-nascono, come un fiore e ri-generano, come fa la terra con i fiori e come solo la donna-madonna può fare.

**'E tre Maronn**, spettacolo che dà voce ad alcune leggende napoletane che riguardano la Madonna: *'A Maronn d' 'e lupin*, legata anche alla tradizione partenopea della pigna bruciata a Natale e che racconta di una Madonna costretta ad emigrare, così come la nota canzone del M°De Simone; *'A Maronn d' 'e mandarin* della nota poesia di Ferdinando Russo che riprende un'antica leggenda di una Madonna oltremodo misericordiosa patrona dei ladri carcerati, non volontari malviventi ma costretti a rubare per necessità. *'A Maronna d' 'o scarpunciell*, ispirata alla leggenda di Piedigrotta: una Maddonna soccorritrice di chi vive tribolazioni in mare, ieri marinai, oggi profughi. È una madonna che, da ultima, si fa sostegno degli ultimi.

**Genitrix trepuntozero** sarà un pièce, frutto di un laboratorio coreografico, che vedrà le giovani danzatrici guidate da un coreografo interrogarsi sulla figura della Madonna genitrice vista altrove nel tempo e nello spazio, in un futuro immaginario, coniugando realtà e virtuale, universo e meta-verso. Ma anche come donna-generatrice e forza della natura per una riflessione sulle problematiche ambientali.

## 2.3 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

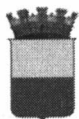
**I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 08 dicembre al 30 dicembre 2023.**

Evento	Data prescelta (giorno/mese/2023)	Tipologia (concerto, reading, mostra, incontro, etc)
Tre stelle	12/12/2023	Danza - recitazione
'E tre Maronn	20/12/2023	Danza - recitazione
Genitrix trepuntozero	21/12/2023	Danza

## 2.4 Con specifico riferimento alla Sezione 2 descrizione delle proposte delle rassegne cinematografiche (cinema d'essai, incontri di approfondimento con artisti etc...)

(massimo 600 caratteri)





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

### **3) OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 2000 caratteri)

In una società fondata sulla centralità dell'io, sull'imperante narcisismo, e sulla mancanza di empatia, una riflessione sulle nostre tradizioni che, come il Mito nell'Antichità, sono portatrici di valori, risulta significativa nonché un'emergenza educativa per le nuove generazioni. Conoscere il passato, che talvolta ha assunto nel presente un contenitore diverso ma con lo stesso contenuto, significa saper dare il giusto bagaglio anche al futuro, indipendentemente dalla valigia.

Questo non significa chiudersi nella propria realtà, ma essere consapevoli che tutte le realtà, vicine e lontane, hanno un comune denominatore: si può andare altrove mantenendo la propria identità e si può accogliere chi proviene da un luogo "altro" senza timore ma arricchendosi. Laddove "luogo" non è a intendersi necessariamente come luogo geografico. Attraverso la figura della donna che più di tutte è caratterizzata dalla poliedricità e dalle innumerevoli chiavi di lettura, analizziamo, dunque, il nostro passato che è caratterizzato da vicinanza, compassione, condivisione: in tal senso il titolo *'A Maronn t'accumpagna*, richiama effettivamente tale dimensione.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Gli spettacoli saranno interpretati da giovani artisti e anche il target di pubblico sarà giovane proprio per raggiungere l'obiettivo di avvicinare tale generazione ad alcuni temi fondamentali e, allo stesso modo, esortarli a familiarizzare con il linguaggio della danza, non sempre semplice, in luoghi di un certo livello artistico che si vestiranno di un approccio diverso che va al di là della fede e del contesto storico-artistico. Uno degli scopi è altresì quello di coinvolgere i turisti che in quei giorni vivono il centro storico e, in particolare, San Gregorio Armeno, offrendo anche un'esperienza artistica e culturale. E tal proposito la danza che è un'arte universale e non ha bisogno di traduzioni, risulta essere la chiave più utile per coinvolgere un pubblico di stranieri.

#### **4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE**

4.1 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa.

(massimo 1500 caratteri)

Arabesque si avvale, nella sua struttura organizzativa, di un direttore artistico, una collaborazione pluriennale col regista, una segreteria, un referente organizzativo e una compagnia stabile. Per il presente progetto integrerà il suo organico con un ufficio stampa che collaborerà al piano di comunicazione e promozione previsto, un grafico, un web media manager, un consulente fiscale ed un progettista di luci. Per quanto concerne il personale artistico, verranno effettuati provini e audizioni per ampliare la compagnia. Le prove si svolgeranno presso la sede dell'Associazione. Il piano promozionale prevede, oltre alla stampa e alla diffusione di locandine e pieghevoli, due roll-up da installare temporaneamente all'esterno della location per essere facilmente visibili dal pubblico. Vi saranno inoltre comunicati stampa, servizi giornalistici su stampa, tv e on-line. Le informazioni saranno veicolate tramite il sito internet, le pagine social dell'Associazione e condivise sui siti istituzionali del Comune e della location. Verrà messo a disposizione un numero WhatsApp per poter comunicare al meglio tutte le informazioni di cui potrebbe necessitare il pubblico. Si utilizzerà la piattaforma Eventbrite per prenotarsi in maniera gratuita per lo spettacolo desiderato fino al raggiungimento massimo di capienza. Un servizio accoglienza si occuperà di verificare e gestire le prenotazioni presidiando il sito al momento dell'ingresso.

#### 4.2 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto e cronoprogramma delle attività.

(massimo 1500 caratteri)

In seguito al superamento del bando, Arabesque procederà nella preparazione della rassegna attraverso le seguenti fasi:

- Audizione e selezione degli artisti e dei coreografi per i primi due allestimenti;
- Attuazione delle prime due fasi del laboratorio;
- Incontro e condivisione dei copioni con tutti gli artisti e i collaboratori coinvolti;
- Lezione frontale con gli artisti coinvolti sulle tradizioni partenopee;
- Sopralluogo al Complesso Monumentale San Lorenzo da parte di tutte le persone coinvolte nel progetto per conoscerne la storia e vivere nel migliore dei modi l'avvicinamento allo spazio per un'ottima resa delle performance, nel rispetto dei limiti del luogo d'interesse storico culturale;
- Realizzazione del materiale promozionale;
- Incontro con l'addetto stampa per programmare la promozione degli eventi;
- Attuazione delle strategie per coinvolgere un pubblico quanto più trasversale possibile attraverso diversi canali;
- Prove in sala e, successivamente, nei luoghi deputati;
- Attuazione della terza e della quarta fase del laboratorio;
- Allestimenti: costumi, luci, oggetti di scena;
- Lancio promozionale degli eventi;
- Prove generali (nei giorni 11-19-20 dicembre 2023 dalle 15:00 alle 19:00);
- Spettacoli (nei giorni 12 e 20 dicembre 2023 alle ore 19:30);
- Disallestimento;
- Attuazione della quinta fase del laboratorio (21 dicembre 2023);
- Disallestimento;
- Comunicato stampa post evento

## 5. ACCESSIBILITÀ ED ECOSOSTENIBILITÀ

### 5.1 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il coinvolgimento di un pubblico diversificato e non abituale: giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

(massimo 1000 caratteri)





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Gli spettacoli, proposti in luoghi non deputati e realizzati in site specific, saranno seguiti sia dal pubblico abituale dello spettacolo dal vivo e dell'arte, ma saranno attrattivi anche per altre tipologie di pubblico: i turisti che affollano l'area storica, studenti e amici degli artisti coinvolti tutti under 35, associazioni di volontariato, religiosi e persone con bisogni speciali. La location è fruibile da tutti non essendoci barriere architettoniche e saranno attivate anche metodologie ad hoc per una migliore fruizione. Il laboratorio coreografico è un altro veicolo attrattivo di pubblico e di giovani

Le misure adottate saranno:

Informare le scuole, gli atenei, le associazioni di musica e danza, dell'evento, coinvolgendo un pubblico giovane

Incuriosire e promuovere la fruizione ad un pubblico non proiettato a vivere l'arte della danza ma proteso al percorso monumentale del luogo

Inviare informativa alle strutture turistiche e ricettive per poter coinvolgere un pubblico occasionale

5.2 Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza con indicazione della capienza massima e delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche. (per la Sezione 4 sarà valutata la location alternativa alla biblioteca comunale)

(massimo 1000 caratteri)

La Basilica di San Lorenzo Maggiore è una delle più antiche della città. La sua vicinanza a San Gregorio Armeno, la rende meta di visitatori e turisti soprattutto nel periodo natalizio. Il Complesso Monumentale è caratterizzato, inoltre, da un chiostro e da sale affrescate di rara bellezza visitabili attraverso un biglietto.

La rassegna darà la possibilità di visitare spazi anche meno noti di questo luogo non solo ai turisti ma anche ai cittadini, in particolare i giovani, e la basilica vissuta in modo diverso rispetto al solito, attraverso uno spettacolo di danza e Parola che sarà svolto nel rispetto della sacralità del luogo.

La scelta della Basilica non è casuale. All'interno, infatti, vi è una cappella che riporta un ciclo di storie della Madonna, opera di un collaboratore di Giotto.

I luoghi prescelti per i tre eventi sono: Basilica (400 posti), Sala Sisto V (250 posti), Sala Capitolare (100 posti).

Non sono presenti, o sono già state abbattute, le barriere architettoniche.

5.3 Descrizione delle misure di contenimento adottate per ridurre l'impatto ambientale degli eventi organizzati.

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

La rassegna avrà un minimo impatto ambientale sia dal punto di vista acustico che energetico. Grande sarà l'impatto inteso come relazione e miglioramento conseguente alla realizzazione delle varie fasi del progetto, alla ricerca storica, alle risorse artistiche e letterarie che, associate al luogo, daranno grande valenza e impatto diretto e indiretto sui fruitori del progetto siano essi artisti coinvolti che pubblico che avrà l'opportunità di intervenire. Attenzioneremo la scelta dei materiali sia per le scene che per i costumi privilegiando materiali naturali o riciclati. Per i costumi si prevede l'utilizzo di tessuti che non necessitano di stiratura, per limitare il consumo energetico e l'illuminazione sarà preferibilmente a led. Minimizzeremo i trasporti su ruota utilizzando i mezzi di trasporto pubblici e riducendo gli spostamenti non necessari. Ridurremo la stampa dei materiali all'essenziale favorendo la promozione digitale tramite i social, i siti istituzionali e brochure online.

## 6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto (ufficio stampa e pubbliche relazioni, social network, campagne pubblicitarie outdoor, materiali promozionali quali ad esempio cartoline, brochure, roll-up, etc).

(massimo 2000 caratteri)

L'associazione ha nell'organigramma della struttura organizzativa delle figure preposte alla pianificazione delle attività di comunicazione, e in prossimità degli eventi si avvale di collaborazioni di consulenti esterni come addetti stampa e grafici con una pianificazione delle attività strutturate per la promozione, diffusione e formazione. Nello specifico si pianificherà una campagna di comunicazione costruita ad hoc per il lancio della rassegna complessiva e per i singoli spettacoli ed eventi, azioni congiunte OFF e ON line, che mirano alla crescita della visibilità di tutte le attività proposte.

Nello specifico:

1. **STAMPA MATERIALE GRAFICO INFORMATIVO** Per ogni spettacolo si realizzerà materiale promozionale, dedicando cura all'ideazione del visual personalizzato di locandine da distribuire. L'ufficio comunicazione predisporrà materiale grafico seguendo le linee guida del comune di Napoli facendosi carico della realizzazione di tutto ciò che concerne la promozione della rassegna stessa.

### 2. UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa pianifica interviste in concomitanza degli eventi, per stampa, televisione e radio e punta su una strategia di divulgazione incentrata sul web, diffondendo le attività su piattaforme di settore. Per la stampa cartacea, la fidelizzazione con i giornalisti di cultura e arte farà sì che i comunicati stampa saranno veicolati in tutte le agenzie stampa, avendo una collaborazione costante con le varie testate.

Il piano promozionale prevede, oltre la diffusione di locandine e pieghevoli, due roll-up da installare all'esterno della location così da essere più visibili dal pubblico. Le informazioni saranno veicolate sul sito internet e le pagine social e condivise sui siti istituzionali del Comune e della location. Sarà attivo un numero WhatsApp per comunicare tutte le informazioni necessarie al pubblico e si utilizzerà la piattaforma Eventbrite per la prenotazione gratuita degli spettacoli fino al raggiungimento massimo di capienza.

## 7) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

(massimo 1500 caratteri)

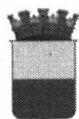
Il terzo evento "Genitrix trepuntozero" sarà frutto di un laboratorio coreografico che prevederà le seguenti fasi:

1. Lancio della call a giovani coreografi e danzatori
2. Selezione dei danzatori e coreografi attraverso due fasi: analisi dei curricula pervenuti e, per quelli che hanno superato la prima fase, un colloquio motivazionale
3. Fase di storytelling durante la quale un esperto di storie dialogherà con i danzatori e, attraverso i loro punti di vista sul tema proposto "La genitrice trepuntozero" delineerà la linea narrativa
4. Fase di laboratorio coreografico sotto la guida di un coreografo
5. Messa in scena

Il laboratorio porterà ad una restituzione pubblica dei materiali emersi con una messa in scena ad hoc.

### 7.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

Laboratorio	Data (giorno/mese/2023)
Storytelling	15/12/2023



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Coreografico	16/12/2023
Coreografico	17/12/2023
Coreografico	19/12/2023
Messa in scena - prova	20/12/2023
Prova luci e spettacolo	21/12/2023

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

Capua 28 settembre 2023

firma

Anna Maria Di Maio  
